

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24, semestre 12, trimestre 6, mese 2, mezzo 1. Puglii Stati dell'Udine postale ai agenzie di Udine, dove giungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in 17 pagine entrambi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 8 dicembre.

Le informazioni che giungono da Parigi e da Londra annunciano concordemente che sono assai aumentate le preoccupazioni dei due governi per le conseguenze alle quali può dar luogo il disperdere insorto intorno gli affari del Madagascar. Da parte della Francia si dice che il presidente Ducle, dopo essersi assicurato che tutti i gruppi parlamentari, compreso il napoleonico, appoggerebbero una condotta politica, che desse prova di fermezza e di energia nella questione malgascia, ha informato in via confidenziale i rappresentanti della Repubblica all'estero che la Francia è decisa a mantenere i trattati che le assicurano il protettorato e una prevalenza di dominio sull'isola. A Londra invece il ministero britannico non vuole udire parlare di questo protettorato, né di questa prevalenza di dominio, né è punto facile che s'induca a cambiar d'avviso, ora che la sua opposizione alle pretese francesi trova un appoggio nel governo degli Stati Uniti d'America, il quale, vantando alcuni diritti commerciali sul Madagascar, non è disposto a tollerare che una potenza rivale li metta in pericolo prendendo possesso delle coste. A tale proposito il *Liverpool Mercury* assicura che tra il Foreign office e la Casa bianca ha luogo da qualche giorno uno scambio assai vivo di comunicazioni collo scopo di rivolgere al Governo francese delle rimostranze redatte in termini identici.

Così son venute a cessare in breve ora le speranze di amichevole accomodamento, apparsa due giorni or sono sono sull'orizzonte politico; anzi le cose sarebbero peggiorate a segno, che la stampa inglese ritiene inevitabile un conflitto se la Francia non recede dalle pretese.

ANCORA SULLA SITUAZIONE PARLAMENTARE.

Mentre a Montecitorio continua il lavoro preparatorio, i diari più autorrevoli (non trovando in ispeciali quistioni legislative alimento alla loro polemica) discorrono sulle generali circa l'atteggiamento delle Parti o fazioni, e da esso, ciascheduno secondo le proprie mire, traggono auspici più o meno lieti, o anche tisti, per l'avvenire del parlamentarismo italiano.

Noi, in un numero recente, esprimemmo l'opinione nostra, e godiamo che sia divisa da Pubblicisti assennati e rispettati. Quindi anche per ciò siamo confortati a bene sperare, e a credere che la quindicesima Legislatura, fra tutte, sarà memoranda per benefici che recherà alla Nazione.

Difatti, quantunque v'abbiano parecchie elezioni contestate, e doppie e triple elezioni, per le quali alcuni Collegi dovranno di nuovo essere chiamati alle urne, ormai la Nazione ha preferito suo verdetto solenne; nè le elezioni che mancano, potrebbero influire a modificare l'odierna situazione parlamentare. Quindi nella Camera italiana avremo gli amici del Ministero in maggioranza signoreggianti, e di fronte alcune dieci di Deputati reliquie dell'antica Destra e qualche diecina di Dissidenti della Sinistra storica ed i Radicali. E se Deputati di Sinistra e dei Centri compongono la prima schiera numerosissima, essa non avrà gran fatto a temere degli avversari, nemmanco se per le elezioni suppletive aumentassero d'un'altra diecina. La è, dunque, la presente condizione parlamentare favolosamente al compito che alla Camera spetterà nell'iniziativa Legislativa.

Questo compito concerne specialmente quella che suol dirsi *Legislazione sociale*. Ebbene, quale impulso al meccanismo governativo, nella Camera s'udirà la parola de' più famosi apostoli di dottrine protettive del popolo; ebbene, di questi apostoli si udirà la parola viva, e la discussione tornerà a tutti giovevole, al Popolo come al Governo, perché gli immagiamenti possibili verranno sceverati dalle nebbie utopie. La stampa di quelle discussioni si farà eco, e le conclusioni dei Legislatori gioveranno a frenare le irrazionali aspirazioni ed a molti mali sociali recheranno efficace remedio. Sotto que-

sto aspetto la presenza alla Camera di Radicali o anche Socialisti avrà scemato il pericolo di tribunizie concioni in piazza, senza che venga minimamente attentato alle patrie istituzioni. Né temiamo danni dall'alleanza de' Radicali con quella fazione ch'è chiamata di Sini-trastevere, poiché (per quanto esacerbati o dissili, o avversi istintivamente all'on. Depretis e i Colleghi del Ministero) i corifei de' Dissidenti e gli spartagliati uomini politici di Destra, per patriottismo, non faranno alleanza, nemmeno per un momento, con le fazioni estreme od anti-costituzionali.

Già di parecchi incidenti disgustosi delle prime sedute niente più parla; e fra pochi giorni la discussione dei bilanci occuperà tutta l'attenzione della Camera e del Pubblico. E poiché i Ministri hanno preparato serio lavoro, eziandio la Stampa avrà un tema pre fisso per le quotidiane polemiche, nè divagherà (come accadde a questi giorni) in que' minimi incidenti, come il negato giuramento di Falleroni e la biografia di Coccapellier.

Noi esprimiamo un solo desiderio, che al più presto venga deciso sulle elezioni contestate, e che si possa dare la statistica morale della nuova Camera con esattezza aritmetica. Allora eziandio que' diari moderati che affannano di preoccuparsi della possibile influenza de' Radicali, e gli altri che seguitano a borbeggiare il trasformismo (mentre non è a considerarsi se non quale aggregazione spontanea), si acquisiteranno alla situazione parlamentare di fatto, e che noi consideriamo quale ottima caratteristica delle elezioni del 1882. G.

Le ferrovie ed il trasporto delle merci di fronte al nuovo Codice di Commercio.

Una grave questione viene risolta dal codice di commercio che andrà in vigore col 1° gennaio 1883 e cioè riguardo alla responsabilità delle ferrovie per le avarie sulle merci ad esse affidate dal trasporto. — Si chiedeva se le amministrazioni di strade ferrate potessero coi loro regolamenti derogare alle condizioni ordinarie stabilite dalla legge.

Il codice che v'ha cessare non contiene disposizioni in proposito, e perciò più volte sorse innanzi alle autorità giudiziarie la questione, e fu decisa con discrepanti sentenze.

Ora il nuovo codice all'art. 416 stabilisce che « le stipulazioni ch'è escluso o limitato nei trasporti per strada ferrata le obbligazioni e le responsabilità ordinarie del contratto di trasporto sono nulle e di nessun effetto se anche fossero previste dai regolamenti generali o particolari, salvo che alla limitazione di responsabilità corrisponde una diminuzione del prezzo di trasporto stabilito nelle tariffe ordinarie, offerta con i canoni, censi ed altre prestazioni.

Discutesi il disegno di legge per esonerare da ogni tassa la tombola per soccorso nazionale agli inondati lombardo-veneti; e parlano Erecole, Magelli, Maglani, ed altri; e la legge è approvata con 234 voti contro 3.

Il Presidente partecipa le conclusioni della Giunta favorevoli a parecchie elezioni incontestabili, tra cui quella del Solimbergo pel Collegio Udine I.

Marcora si oppone alle conclusioni della Giunta circa la elezione del primo collegio di Novara, essendo stato riferito dai giornali che la proclamazione degli eletti fu fatta dall'ufficio a porte chiuse.

Nasce una vivissima e lunga discussione, cui prendono parte parecchi deputati; infine, la proposta Fortis così concepita: « La Camera, sospesa la presente discussione, invita la Giunta a proporre una deliberazione motivata intorno all'elezione del collegio di Novara, » è respinta con 181 voti contro 36 e astensioni 6.

Quindi rimangono convalidate le elezioni di Novara e le altre proposte della Giunta.

sposizioni del nuovo codice di commercio, disposizioni che in qualche modo servono a tutelare i loro interessi di fronte alla prepotenza e trascuratezza delle amministrazioni ferroviarie.

Ave...

Nuove inondazioni

Berlino 7: Il Meno e la Mosella crecono rapidamente, non vi è però ancora nessun pericolo.

Parigi 7. Le acque della Senna crescono continuamente. La piena attuale ha sorpassato quella del 1876 ed è una delle più grandi del secolo. Immensi danni nei sobborghi più bassi di Alfort, Ivry, Berey. Si annunciano disastri in altre parti della Francia.

Colonia 6. Il Reno e la Mosella crecono rapidamente, non vi è però ancora nessun pericolo.

Parigi 7. Disastri immensi. Il Governo domandò alla Camera un milione per gli inondati.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 7 dicembre

Viene aperta la seduta alle ore 2.15. Depretis opta per Pavia, Mancini opta per il Collegio di Avellino.

Quindi si dichiarano vacanti un seggio del II Collegio di Catania e quello di Avellino I.

Si da lettura delle proposte di legge di Sperino, Luzzatti ed altri per l'applicazione dell'art. 5 della legge sul dazio consumo alle società cooperative; di Cuccia per un'aggiunta al regolamento della Camera e di Lazzaro per modificare a detto regolamento.

Proclamasi Melchiorre a commissario del bilancio.

Magliani presenta i disegni di legge per l'approvazione dei contratti di vendita dei beni demaniali a trattativa privata, dichiarato urgente; e per la proroga dei termini stabiliti dalla legge del 20 gennaio 1880 sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni.

Discutesi il disegno di legge per esonerare da ogni tassa la tombola per soccorso nazionale agli inondati lombardo-veneti; e parlano Erecole, Magelli, Maglani, ed altri; e la legge è approvata con 234 voti contro 3.

Il Presidente partecipa le conclusioni della Giunta favorevoli a parecchie elezioni incontestabili, tra cui quella del Solimbergo pel Collegio Udine I.

Marcora si oppone alle conclusioni della Giunta circa la elezione del primo collegio di Novara, essendo stato riferito dai giornali che la proclamazione degli eletti fu fatta dall'ufficio a porte chiuse.

Nasce una vivissima e lunga discussione, cui prendono parte parecchi deputati; infine, la proposta Fortis così concepita: « La Camera, sospesa la presente discussione, invita la Giunta a proporre una deliberazione motivata intorno all'elezione del collegio di Novara, » è respinta con 181 voti contro 36 e astensioni 6.

Quindi rimangono convalidate le elezioni di Novara e le altre proposte della Giunta.

Levasi la seduta alle ore 6.15.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Jersera ebbe luogo una riunione di deputati dell'estrema sinistra, per accordarsi sulla presentazione del progetto di legge per l'abolizione del giuramento. — Il progetto verrà presentato subito, se la Camera accorderà la richiesta di procedere contro gli onorevoli Costa e Falleroni. — In caso diverso la presentazione verrà rinviata ad altra epoca.

Mantova. La commemorazione per l'anniversario dei martiri di Belfiore, che ebbe luogo ieri, è riuscita solenne, imponente.

Il concorso del pubblico fu grande, ma sarebbe stato maggiore se una parte della popolazione non si fosse astenuta, per timore di disordini. La autorità spiegò largo apparato di forze.

Nondimeno tutto procedette con calma

— Il corteo composto dei reduci e delle società politiche e operai mosse, alle ore 11, ordinatissimo fino ai cippi di Belfiore e San Giorgio, dove furono deposte alcune corone. Si tennero discorsi applauditi. Vi fu un momento di confusione, quando il delegato interruppe un oratore. — Indi la folla si sciolse tranquillamente.

All'inaugurazione della lapide commemorativa del generale Garibaldi alle 7 pomeridiane i cittadini accorsero più numerosi.

La solennità patriottica non poteva meglio riuscire.

Più tardi al teatro Sociale, affollato di popolo, si proclamava la fondazione dell'Istituto Garibaldi, per la protezione dei fanciulli.

Modena. Domenica notte, erano circa le 2, il signor G... C... mentre tornava a casa fu abbordato da un individuo sulla quarantina, ben vestito, che in prestito italiano e con gentilezza di modi lo richiese del portafogli.

Il signor C... vedendo lucidare qualche cosa nelle mani del gentile aggressore trasse il portamonete e glielo porse. L'aggressore tolse alcuni biglietti di Banca, poi con un inchino lo restituì lasciandovi dentro tutte le carte e buona somma di denaro.

L'aggressore domandò poi, sempre gentilmente, la catena d'oro e l'orologio e infine si allontanò assicurando il C... di non temere di nulla, perché non era sua intenzione fare del male.

Catania. Nell'accompagnamento funebre della salma di Achille Bisignani, valoroso patriota garibaldino, la questura sequestrò dei brani della bandiera tricolore della società *Unione Repubblicana*. Sulla tomba parlarono Amore, Pasqualino, Vassallo, Carnesale, Di Stefano, destando profonda commozione.

Livorno. Una vecchia, attraversando l'altra mattina via Grande, fu investita dal tram che le passò sopra colle ruote.

La disgraziata morì quasi subito: il conduttore del veicolo è stato arrestato.

— Un altro « crac » commerciale. Una casa commerciale di Livorno, che ha pure fabbrica di tessuti in un paese della provincia pisana, ha ieri sospeso i pagamenti, presentando un deficit di 400 mila lire.

Lucca. Certa Teresa Maltagliati è nata vestita. Scendendo alla stazione di Buggiano, lasciò nel vagone, ravvolta in un fazzoletto, la bellezza di 17 mila lire che portava secca. Furono trovate da un galantuomo che alla stazione di Pisa le consegnò alle autorità di P. S. Questo onest'uomo è un cappellaio e si chiama Antonio Monti.

Verona. Un delitto misterioso è avvenuto presso il termine del viale che mette al Cimitero. Una donna, certa Marinelli Luigia, vedova Bagolini, figlia di Geremia nativa di Nogare di Valle, circondario di Belluno. L'assassino, d'anni 46, era soggetto alla sorveglianza speciale della Pubblica Sicurezza. L'assassino le infisse un colpo di roncaglia alla gola.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Jean Joseph Louis Blanc è morto a Cannes. Era nato a Madrid il 28 ottobre 1813, figlio d'un ispettore superiore delle finanze. Dal 1830 fece i suoi studi a Parigi e collaborò poi in vari giornali radicali. Dal 1836 al 1838 fu redattore del giornale *Le bon sens*, fondò quindi la *Revue du progrès* (dove esponeva da prima la sua teoria della *Organisation du travail*). Scrise la celebre opera *Histoire de dix ans* (1830-1840) contro la monarchia di luglio, *Histoire de la révolution française*, derivandola da Lutero. Nel 1848 fu membro del governo provvisorio.

Visse esule nel Belgio e in Inghilterra. Caduto Napoleone, ritornò in Francia. Però la continuazione della guerra. A Versailles sedeva alla estrema sinistra.

La letteratura francese perde uno scrittore geniale, il socialismo internazionale una grande figura.

Russia. L'attentato già annunciato contro il governatore militare del gabinetto di Baikal in Siberia fu perpetrato da una giovane diciottenne bellissima che viene designata quale una nihilista.

Appena fatto il tiro contro il governatore voleva suicidarsi con un colpo di revolver, ma ne fu impedita dai gendarmi accorsi. Fu tratta dinanzi la Corte marziale che la condannò a morte mediante il capo. Il governatore fu gravemente ferito al ventre. Questa notizia la dà la *Sibirskaja Caseta* di Iskutsk.

Albania. Notizie da Scutari recano che gli albanesi cristiani hanno minacciato di chiedere l'intervento dell'Austria, ed in caso di un risfatto, l'intervento dell'Italia, qualora il governo turco non volesse prendere in riflesso le loro lagnanze.

Switzerland. A Berna regna vivissima agitazione per la improvvisa scomparsa del colonnello del genio Goffredo Ott. Si teme sia stato vittima di un assassinio. Ott era uscito sabato sera alle 11 dal ristorante Anderes per recarsi a casa sua e dopo non fu più visto. Le ricerche finora fatte rimasero infruttuose. Si teme che sia stato assassinato e gettato nell'Aar.

NOTE SCIENTIFICHE

Il passaggio di Venere.

New York. 7. Il passaggio di Venere fu ieri visibile in tutte le parti del paese; le nubi però, di cui era coperto il cielo, rendevano difficili le osservazioni scientifiche. Soddisfacenti risultati s'ebbero all'università di Harvard e discretamente soddisfacenti furono quelli con fotografie all'osservatorio di Washington.

Berlino. 7. Causa la nebbia, il passaggio di Venere sul disco solare non fu potuto osservare.

Verona. Lo stato del cielo, nuvoloso, non permise venisse osservato il passaggio di Venere.

Ferrovia elettrica attraverso il tunnel del Gotthard. Attualmente si studia la sostituzione della

CRONACA PROVINCIALE

Offerte per gli inondati di Ronchis, raccolte a Palmanova dal Sub-comitato delle signore.

Offerte in danaro. Felicita Federici-Spangaro l. 10, Felicita Caffo-Cavalieri l. 10, Laura di Brazza-Dumiani l. 10, Angelina Tavani-Miani l. 10, Amalia Buri l. 20, dott. Pietro Lorenzetti l. 20, Pietro Ballico e famiglia l. 5, Baratelli Eugenio e Luigia l. 5, Tenente Colonnello Corsi l. 5, Petitti (magg. Giuseppe) l. 5, Tiretta famiglia l. 5, don Francesco della Savia arciprete l. 5, Edoardo Buri e famiglia l. 5, N. N. l. 2, Costantini Carlo l. 1, F. Caffo c. 30, G. B. Bernardinis c. 50, Pividor Giacomo l. 1, Ferdinand Zencher l. 1, Famiglia Forzini l. 5, De Biasio Valentino c. 20, Steffenato famiglia l. 2, M. Lazzaroni e figlio l. 5, Martinuzzi Teresa l. 2, Caterina Valentini c. 50, Angelo Zoratti l. 5, Italia Brandolini l. 1, Giulio Erri-chiello c. 50, Antonio Morteani c. 50, Anderloni Flaminia l. 1, Pasqua Piani l. 2, Anna Rosi l. 2, Scala Luigia l. 5, Zanon Lucia l. 1, N. N. l. 1, Lucia Fabris l. 2, Previsan Giuseppe l. 50, dott. Stefano Bortolotti l. 5, Giuseppe Soletti l. 3, Giuseppe Stel l. 1, G. B. Pasquali c. 20, Maria Pasquali c. 20, Elisabetta Pastorutti o. 50, Sinigaglia Giustina l. 5, Brugger Osvaldo l. 8, Rosa Silvestri l. 2, Piani Giovanni l. 1, Pauluzzi don Francesco l. 4, Famiglia Loi l. 5, D'Olivo Ignazio l. 2, Anna Berton l. 5, Fratelli Nadalutti l. 2, Ronzoni Antonio l. 3, Carolina Longhi ved. Piani l. 5, Maddalena Dreossi l. 1, Malisani Pietro l. 2, Ilario Michielli e famiglia l. 5, Famiglia fu Santo Filippini l. 2, Fabruzzi Luigi l. 5, Orsola Pellizzoni l. 1, Lucia Rossi l. 1, Caterina D'Orlando c. 50, Amalia Moschini l. 1, Anna Antonini l. 1, Antonio Fusetti l. 1, Pandini Domenico caff. l. 1, Maria Roselli l. 1, Giuseppe Tellini c. 20, D'Adda Pietro l. 1, Maddalena Levi Feruglio l. 2, Sabbadini Antonio l. 4, Carolina Ciconi c. 50, Teresa Zandonà Roussell l. 3, Domenica Querini l. 2, Sorelle Sartori c. 40, Teresa Rovere tittora l. 2, Mugani dott. Pietro l. 1, Famiglia Marni l. 5, Giuseppe Buri fu Beltrame l. 2, Zorzi Giuseppe c. 30, Lant Giacomo c. 50, Desio G. B. l. 1, Vanni Giacomo l. 1, Feruglio Tiziano c. 50, Macor Emilio c. 53, Enrico Cirio l. 4, Canelotto Francesco l. 5, dott. Luigi Compassi l. 5, Paolo Ballarini e famiglia l. 2, don G. B. Vidigh l. 2, don Lodovico Colbertaldo l. 5, Vito Michielli l. 10, G. B. Zanolini l. 1, Pietro Musuruna c. 50, Rosa Toson c. 50, Giuseppe Roussel l. 2, Anna Rondò l. 1, Famiglia Luzzatti l. 10, Margherita Madussi c. 20, Dorigo Eugenio l. 2, Pietro Colussi l. 2, Amilcare Torossi l. 3, Giovanni Geremia l. 3, Pietro Trevisan l. 10, Angelo Del Negro l. 2, Maria Battistella c. 50, Benedetto Tramontini l. 6, Prucher Sebastiani l. 2, Bordignon Quirino l. 2, Anna Scarpa l. 1, G. B. Fantin l. 2, Avinci Antonio l. 1, G. B. Verza l. 2, De Santi Vincenzo c. 40, Nicolò Piai e famiglia l. 5, Atenaide signora Vatta l. 10, Giovanni Milani l. 2, Ossech Giov. Battista l. 2, Biasioli Luigia c. 50, Giov. Battista Bearzi l. 1, Catterina Del Mondo l. 1, Padovani Giuseppe l. 2, De Nipoti Antonio l. 1, Mersi Giovanni c. 70, Tempo Pietro c. 50, Anna Missi c. 50, Missio Zelia l. 1, Missio Giuseppina l. 2, Zanolini Marco l. 2, Zanolini Carlo l. 1, Buccini Giovanni c. 30, Angela Menegazzi c. 30, Coceani Annibale l. 1, Tobia Pilutti l. 1, Giustina Segatti c. 30, Colussi Rosa c. 50, Cleba Domenica l. 1, Fratelli Rovere l. 2, Lucia Snidero c. 40, Pietro Filippetti l. 4, Lanzi Nicolò l. 1, Giuseppe Mocenigo c. 50, Luigi Dario l. 2, Famiglia Trevisan l. 2, Della Siva Antonino l. 2, Morteani Leonardo l. 1, De Lorenzi Antonio l. 3, Famiglia Rea l. 10, Fabris Eligio l. 2, Giovanni Rea l. 2, Giov. Battista Scarpa l. 1, Famiglia Notajo De Biasio l. 5, Caterina Gaio c. 30, Teresa vedova Piccoli l. 4, Tami dott. Ascanio l. 3, Vianello Maria l. 2, Scropoppi Giov. Battista l. 4, Antonietta Birri l. 2, Pietro Pellezzini l. 1, dott. Antonietto Antonio l. 5, Bernardo Piani l. 5, Nicolò Maurini c. 40, Miniussi Antonio c. 50, N. N. l. 1, Tranquilla Siardi c. 50, Lizzero Carlo l. 2, De Stefan Gaetano l. 2, Maria Malisani c. 50, Giuseppina Gaio c. 30, contessa Giuseppina Gorgo Brumatti l. 2, Giovanna Organo l. 2, Agata Mucelli l. 2, Fortunato Busetti l. 1, Giuseppe del Mondo l. 1, Rossi Nicolò c. 30, Luigi Durli l. 2, Fabris fratelli l. 1, Battilana Valentino l. 1, Cesare Michielli l. 5, Carlo Panciera l. 1, Bonani Francesco l. 5, Ferrero tenente artiglieria l. 2, allievi scuole Lucia Dreossi l. 8, 10, Felicita Tudech l. 1, Giov. Battista De Biasio l. 4, Bergamasco Pietro l. 1, Luigi Gon l. 1, 50, Maria Minigutti c. 10, De Nipoti Elvira c. 50, De Biasio Giacomo l. 3, De Checco Giov. Battista l. 2,

Dona Antonio l. 1, Cescutti Giuseppina l. 1, Bergamasco Angelo c. 40, Pittana Giuseppe l. 1, Luigi Ferro l. 2, Rochetto Amadio c. 50, Zuchiatti Giacomo c. 40, Aviani Giuseppe l. 1, Hiche Francesco l. 1, Feruglio Giov. Battista l. 1, Famiglia Bertossi l. 2, Famiglia Cessi-Merletto c. 50, Del Mestra Luigi l. 1, Antonio Ferazzi, l. 5, Giuseppe Pellezzini (ospitale) l. 2, Venuti Giovanni l. 1, Angel Pietro l. 1, Masutti Antonio l. 1, Emilia Minelli l. 1, Brusadini Giovanni l. 3, N. N. c. 37, Del Municipio per altrettante, versate allo stesso scopo dal signor Ernesto Bert l. 4.
Totale L. 537.60
Don Francesco Della Savia N. 15 capi ad oggetti di vestiario.

CRONACA CITTADINA

Operazioni di Leva.

DISTRETTO DI CIVIDALE.

Sedute del 5, 6 e 7 dicembre.

I. categoria	N. 114
II. id.	» 56
III. id.	» 79
In osservazione all'Ospedale	» 11
Riformati	» 48
Rivedibili	» 102
Cancellati	» 2
Dilazionati	» 13
Renitenti	» 25
Totale N. 450	

Il baritono Pantaleoni. Dal sig. Antonio Pontotti ci vengono gentilmente comunicate le informazioni che seguono sui trionfi riportati di recente a Genova dal nostro concittadino Adriano Pantaleoni, il quale — com'è noto — cantò in quella illustre città nella *Traviata* al fianco di Bianca Lablanche:

« Un *Germont* veramente insuperabile e che ha destato fanatismo, è il baritono Adriano Pantaleoni, conoscenza carissima degli *habitues* del nostro Carlo Felice di buona memoria. Il Pantaleoni conserva sempre la sua voce bellissima, gli acuti potenti, squillanti e le note centrali e basse di una bellezza rara. Artista nell'anima, dà a tutta la sua parte un'interpretazione superiore. Egli non è uno dei soliti *Germont gridatori*, ma un cantante fino, affettuoso, pieno di sentimento e nell'azione il vero genitiummo. In ogni suo pezzo fu interrotto da applausi frenetici, da grida entusiastiche, e dell'aria: *Di Provenza il mare, il suol si volle la replica*, che fu accordata. Egli canta quel pezzo in modo sublime e come mai il nostro pubblico l'ha udito cantare ».

Tali notizie furono desunte dalla *Rivista Teatrale Melodrammatica*.

Alla Ferriera. Nello Stabilimento fuori porta Cussignacco alla Ferriera, benché non ancora del tutto compiuto — sono incominciate alcuni lavori industriali. Si calcola per la prossima primavera di mettere in attività l'intero Stabilimento.

Edilizia. Sappiamo che tra gli abitanti di Borgo Gemona vi è del malumore per il lavoro in corso nell'ultimo tratto della Borgata. — Pare che il Municipio intenda levare colà il ciottolato attuale, lasciando così la strada fino a quando si farà il lavoro della chiajava. Passi, dicono; ma è ragionevole portar via col piccone il suolo già pesto e assodato che sta sotto il ciottolato — per metterci poi una spuma di ghiaia, sulla quale carri e carrozze affonderanno come in un piccolo Cormor?

La Lotteria di Verona. Abbiamo ieri pubblicato l'avviso della Lotteria di Verona, coll'elenco dei premi. Ci piace quest'oggi fare alcuni confronti, perché meglio ne sisaltino i vantaggi, senza tacere lo scopo altamente patriottico ed umanitario della Lotteria di riparare ai disastri delle avvenute inondazioni.

La felice combinazione del piano di questa Lotteria, la quantità e l'importanza dei premi riscattabili in contanti a piacimento dei vincitori (n. 50.000 premi per lire 2.500.000) presenta indiscutibili vantaggi su tutte le altre sin qui emesse, poiché garantisce un premio ogni 100 biglietti aventi i numeri da 1 a 100 e così di seguito per ogni centinaio successivo con maggiore probabilità di conseguire le vinte principali, mentre per citare i casi più recenti basterà ricordare la Lotteria della Esposizione di Milano 1881 che dava un sol premio ogni quattromila biglietti, e l'ultima di Brescia in medio uno su quattrocentotrentacinque senza parlare delle maggiori difficoltà di vincere poiché bisognava venisse estratta la stessa Serie come lo stesso Numero che distingueva i biglietti, doppia combinazione e molto difficile ad avverarsi, la quale venne abolita nella presente Lotteria di Verona in cui tutti i biglietti sono distinti col solo numero progressivo senza serie.

L'acquirente di un centinaio come

sopra di biglietti mentre concorre con maggior probabilità alla vincita dei premi principali ha la certezza nella peggiore delle ipotesi di non perdere totalmente il denaro sborsato. In forza di tale combinazione un maggior interesse lo avrebbero coloro che facessero acquisto di Cento biglietti con numeri uguali in ciascuna delle Cinque categorie garantendosi in tal modo cinque premi che possono olevrarsi in complesso alla somma di Lire cinquecentomila.

Se succiano infine il confronto coll'ostinato Prestito nazionale 1866 che pure era il preferito fra le Lotterie, troviamo che per assicurarsi un solo premio occorrevano mille numeri consecutivi i quali per l'ultima estrazione 15 marzo 1880 raggiunsero il prezzo di L. 50 cadauno quindi bisognava esporre la somma di Lire 1.500 per garantirsi un premio che poteva limitarsi anche a sole Lire 100 lordo ossia L. 86.80 al netto della ritenuta 13.20 per 100 per la tassa di ricchezza mobile, senza oltrepassare al massimo le L. 100.000 lordo ovvero L. 86.800 nette; poiché ognuno si ricorderà che il Prestito Nazionale dava un solo premio di lire 100.000 ed in totale le sue vinte si limitavano a n. 5702; mentre in questa Lotteria colla stessa somma di L. 1.500 nella peggiore ipotesi l'acquistatore deve vincere non meno di L. 300 nette e colla probabilità di ottenere tanti premi per la complessiva somma di L. 650.000 pagabili in contanti a domicilio dei vincitori in tutto il Regno ed all'Esterio senza spese né deduzione alcuna per tasse o sotto qualsiasi altro titolo.

Commissione Provinciale di soccorso agli inondati. Elenco N. 21.

Liste precedenti L. 58.188.20	
Comune di Roveredo l. 60, Comune di Arta l. 100 Faelli Antonio e famiglia l. 100, Busolini Giambattista e famiglia l. 20, Josef della Schiava e suoi operai tagliapietra a St. Veit di Carinzia l. 25.50 Comune di Feletto Umberto l. 100, Eredi Toso Sebastiano e dott. Toso l. 100, Feruglio cav. Pietro-Raimondi fu Giuseppe l. 30, Feruglio dott. Pietro e fratelli in Giovanni l. 30, Feruglio-Pietro fratelli fu Angelo (Pero) l. 15, Toso Francesco fu Nicolò l. 15, Toso G. B. e famiglia l. 15, Feruglio Angelo fu Giuseppe l. 15, Feruglio sac. Paolo fu Pietro l. 12, Bulfone Antonio e fratello fu Giovanni l. 10, Bulfone Giovanni fu Angelo l. 10, Comuzo Regina di G. B. l. 10. Feruglio Angelo fu Francesco (Capo) l. 10, Feruglio Giuseppe di Felice l. 10, Rinaldi sac. Angelo fu Giovanni l. 10, Toso Nicolò fratelli fu Giuliano l. 8, Comuzo Paolo l. 5, Feruglio Pietro fu Giacomo l. 5, Feruglio Luigi fu Giacomo l. 5, Feruglio Mattia fu Giacomo l. 5, Feruglio Giuseppe fu Giovanni l. 5, Feruglio G. B. fu Pietro l. 5, Feruglio Paolo fu Giovanni l. 5, Feruglio Giacinto l. 5, Feruglio Giuseppe fu Giovanni l. 5, Feruglio Giacomo l. 5, Toso G. B. (oste) l. 4, Bulfone Giuseppe l. 3, Codutti Giuseppe e fratelli l. 3, Comuzo Pietro l. 3, Degano Lodovico l. 3, Feruglio Angelo l. 3, Londaro Pio l. 3, Toso Angelo l. 3, Bulfone Luigi fu Angelo l. 2, Bulfone Luigi fu Vincenzo l. 2, Botti Giacomo l. 3, Cettolo G. B. l. 2, Codutti Giacomo l. 2, De Campo Francesco l. 2, Feruglio Antonio fu Giuseppe l. 2, Feruglio Antonio fu Giovanni l. 2, Feruglio Paolo l. 2, Feruglio Domenico l. 2, Feruglio G. B. l. 2, Feruglio Luigi l. 2, Feruglio G. B. fu Antonio l. 2, Feruglio Giuseppe l. 2, Freschi G. B. l. 2, Lendaro Domenico l. 2, Lazzarutto G. B. l. 2, Lendaro Pietro l. 2, Marini Stefano l. 2, Colle Angelo l. 2, Paolini-Zilli Lucia l. 2, Zanuttini Carlo l. 2, N. N. l. 2, Paolini Pietro l. 1, 50, Mansutti Giuseppe l. 1, 50, Feruglio Antonio l. 1, 50, Feruglio Luigi l. 1, 50.	

(Continua).

La serata terminò allegramente tra i calici sputanti in una delle sale della Birreria del Friuli.

Il prof. Mayer brindò agli artisti ospiti; il prof. Del Puppo ed il signor Segatti hanno rallegrato la compagnia coi loro scherzi brillanti e nuovi; il sottoscritto ha bevuto salutando quel geniale convegno a nome della *Patria del Friuli*.

Suonavano le tre del mattino quando l'allegria comitiva si sciolse nel più perfetto ordine, non essendoci occorso neanche l'intervento della... pubblica forza.

Ora, non posso terminare senza una parola di ringraziamento a quei gentili cultori dell'arte che vollero rendere così brillante il trattenimento, e chiuderlo tanto genialmente, ma oramai è cosa conosciuta: dove c'entra il prof. Mayer c'è allegria, cordialità, e divertimento.

Vico.

Aggiungiamo le seguenti informazioni:

Con quella squisitza ospitaliera che

ormai tanto distingue la presidenza e

soci del Circolo Artistico, si volle dare

giro un pranzo d'addio agli artisti che

cantarono al nostro Sociale nella ricor-

renza della fiera di S. Caterina.

Il pranzo ebbe luogo alle 11 pom. nel Ristorante *al Friuli*, ora diretto dal sig. Paolo Da Costa ex direttore del Caffè Biffi in Milano; e a dir vero il *comfortable* ed il buon gusto regnavano in tutto. L'allegria spiegossi più forte tra lo spumante *Conegliano* ed il buon *Chianti*. Molti furono i brindisi. Il tempo passò veloce così che le tue ant. suonarono con dispiacere di tutti i convitati; ma ogni cosa quaggiù ha fine e così anche i banchetti.

Si fanno lamenti che Udine non offra un luogo (come si dice) dove passare la serata con un buon bicchiere. Il Restaurante *al Friuli*, diretto come è fornito di eccellente Birra e Vino friulano; di una cucina che ben ha ragione

si può dire di famiglia, non tarderà molto a richiamare l'attenzione dei nostri cittadini.

Un attruppamento di gente s'era formato ierisera vicino alla bottiglieria Dorta. Di che trattavasi? Un girovago di chincaglierie protestava energicamente per il titolo di *spiz* con cui alcuni lo avrebbero offeso nel suo ingresso.

Tali appellativi si danno di frequente adesso ai venditori girovagi, in seguito alle asserzioni di un giornale locale — non sappiamo se e quanto fondate — che i confidenti della questura si travestano in tal guisa per far da segugi.

Malore sulla pubblica via. In Mercato vecchio, ierisera, un tale a noi sconosciuto fu preso repentinamente da mal caduco e cadde a terra come corpo morto.

Fu tosto soccorso.

Giovanni, Nallino cav. prof. Giovanini, Pitacco ing. Luigi, Schiavi dott. C. L., Tami ing. Silvio, Valussi ing. Odorico, Segretario Ocioni-Bonassons prof. cav. Giuseppe; Vice-gretario Tellini Edoardo; Cassiere Cantarutti Fedorico; Consiglieri Bonini Aristide, Morgante cav. Lanfranco, Romano nob. Antonio; Membri della comm. per le gite Gambierosi G. Baita, Mauroner dott. Adolf, Pecile Attilio, Ronchi co. dott. G. A.

Circolo Artistico. Ierisera la Sala del Circolo era affollata e l'aspettazione assai grande.

Dopo un applaudito discorso del prof. Mayer sull'arte antica e moderna, il prof. Del Puppo disse con una disinvolta invidiabile un monologo umoristico carico assai.

Posecia, accompagnata dal sig. Bodini, la contralto Veratti, cantò il *Brindisi Luprezia Borgia*, come lo sa cantare quella gentile signorina.

Il sig. Borini cantò: *Non è ver*, di Mattei; applausi anche al sig. Borini.

boni. Dopo un po' di tempo prese l'in felice creatura, uscì e la abbandonò presso una casa di campagna.

Le grida strazianti che mandava il povero bambino mezzo arrostito chiamarono gente: esso fu raccolto e affidato ai medici. La madre disumana venne tosto scoperta ed arrestata. Interrogata del motivo che la spinse a quell'inaudita barbarie, rispose: « Perché volevo disfarmi di quello scimmietto ».

Chi ha tempo non aspetti tempo. Il primo colpo di tosse è ben di sovente il primo tocco dell'agonia... Una tosse trascurata è quasi sempre la causa di quel terribile male la tisi che estingue sul fior degli anni tante care esistenze. Le pistiglie di more del Mazzolini sono l'unico rimedio per combattere la tosse incipiente; ed in un sol giorno di cura se ne riscuotono i benefici effetti.

Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore, e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta Italia. Ogni scatola costa L. 1,50. Per le ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cent. 50 per spese di posta.

Deposito in Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di G. Comessatti.

Theatro distrutto.

Londra 7. Il teatro dell'Alhambra fu ieri dopo la rappresentazione totalmente distrutto dal fuoco. Nessuna vittima.

Naufragi.

Telegrafano da Valona in data del 6 che naufragò sulla spiaggia di Semani il bark italiano *Carlota Z.*, capitano Zolerzi, carico doghe, da Trieste diretto per Bordeaux.

Altro telegramma da Sidney annuncia che il piroscalo *Moniora*, carico carbone, naufragò totalmente presso Botany Head. Dell'equipaggio, composto di 17 persone, perirono tutti.

ULTIMO CORRIERE

Il giornale *Pro Patria* di Napoli è stato sequestrato per un articolo di Matteo Renato Imbriani sul giuramento politico.

Il colonnello Ott è stato trovato cadavere nel Stadtbach, ruscello che attraversa la città di Berna.

I disordini di Contarina

L'altra mattina, cominciò la distribuzione; e tutto procedette regolarmente fino ad un certo punto.

Vistisi esclusi alcuni dalla lista solita, e che non furon chiamati a ritirare le solite razioni, un individuo, certo Olivo Bovolenta fu Battista detto Pelaton, entrò a forza nella stanza della distribuzione, colla massima indifferenza si prese quelle razioni che prima gli venivano date, e poi ritorna senza badare alle esortazioni della Commissione ed alle intimazioni dei carabinieri, rompendo perfino la riga dei bersaglieri che stavano davanti la porta per tener indietro la folla.

A questo succedette certo Paolo Garbi che scontò 7 anni di galera.

Questi vuol fare come il primo; i bersaglieri si oppongono al passaggio, intanto la folla viene a pochi metri da loro staccata e dalla folla cominciano volare le pietre contro i bersaglieri e carabinieri. — Tutti cercano di persuadere la folla a sciogliersi, ma questa s'accalca contro la forza pubblica continuando le sassate.

Alcuni bersaglieri furon presi all'improvviso per essere disarmati, ma si difesero a calci di facile per dritto e per rovescio e quindi ne nacque un duello spaventevole.

Intanto la folla comincia a ritirarsi, qualcuno maleconio riesce ad arrestare il suddetto Bovolenta, il Garbi ed un altro di simile taglio.

Finchè duraya la mischia fu avvertito il capitano, il tenente, il furese ed in dieci minuti tutti i bersaglieri che erano in quartiere volarono sul luogo a difendere gli altri dodici.

Appena arrivarli, la massa imponente del popolo si sciolse.

Non si sa ancora quanti feriti vi sieno fra i borghesi. — Dei bersaglieri, ad uno toccò una sassata fra il naso e l'occhio sinistro guaribile in 48 ore, ed altri tre furono leggermente feriti da ronchino alle mani, perchè si trattava che avevano l'intenzione di disimparare i bersaglieri.

Il capitano e il tenente rimasero assai impressionati per non essersi trovati al principio della rivolta sul luogo. Sono però arrivati ad impedire maggiori disordini.

Hanno testé telegrafato a Rovigo e questa notte arrivo un'altra compagnia di Bersaglieri con un delegato di pub-

blica sicurezza. Vennero fatti parecchi arresti.

È impossibile descrivere l'agitazione degli abitanti. La pazienza della truppa fu ammirabile!

Le inondazioni in Francia

Migliaia di persone a Parigi abbandonarono le case inondate in seguito alla piena della Senna. Molte di quelle case rovinarono.

Le piene aumentano in tutti i punti della Francia.

L'emigrazione dal Veneto.

I giornali pubblicano il quadro statistico dell'emigrazione nel primo semestre del 1882. Ecco il numero degli emigranti delle provincie Venete: Belluno 5880 emigranti, Padova 312, Rovigo 25, Treviso 979, Udine 18,335, Venezia 1,35, Verona 150, Vicenza 2269.

Sbarbaro pentito.

Il prof. Sbarbaro scrisse il 26 novembre una lettera offensiva alla moglie del ministro Baccelli.

Il figlio Alfredo accompagnato dagli on. Adamoli e Barattieri si recò a Parma a sfidarlo.

Sbarbaro rifiutò il duello e rilasciò la seguente dichiarazione:

« Dichiara false le cose da me scritte in una lettera alla signora Baccelli e ne domando umilmente perdono.

« Prometto sul mio onore di non scrivere mai più una sola parola alla signora Baccelli.

Pietro Sbarbaro.

Per gli inondati.

Gli Uffici discussero ieri i provvedimenti in favore degli inondati. Furono nominati commissari gli onorevoli Pellegrini, Marchiori, Chinaglia, Righi, Marcora, Antonibon, Sani e Toaldi. La commissione si costituirà immediatamente.

L'on. Pellegrini raccomandò l'esenzione dalle imposte, purchè non si diminuiscano gli altri benefici accordati dal progetto del governo, purchè sieno estesi ai comuni inondate della Lombardia i provvedimenti proposti per il Veneto, sia mutata l'articolazione del progetto riguardante i fondi perenti o quasi perenti, e sieno in ogni modo prorogati i termini dei rimborsi.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Madrid 6. (Senato). Serrano svolge il suo programma conforme alla costituzione del 1869.

Sagasta non divide le idee di Serrano. Il Gabinetto sostiene un programma migliore. La discussione contierà domani.

Londra 7. Il teatro *Alhambra* fu incendiato; nessuna vittima.

Il *Daily News* dice che il primo genito del re di Birmania lasciò Benares ove era internato. Credesi che rientri in Birmania per provocare un'insurrezione.

L'ammiragliato studia un progetto per scavare il porto di Alessandria.

Cairo 7. Mahmud Sami, Ali Fermi Abdella e Tuba furon tradotti stamane davanti la corte marziale. Si confessaron colpevoli di ribellione come Arabi.

L'udienza fu levata.

Gli accusati furon condannati a morte; quindi fu commutata la pena in esilio perpetuo.

Biaz pascià è dimissionario.

Il *Paris* e il *Temps* hanno da Londra che l'Inghilterra lascierebbe alla Francia di agire liberamente nel Madagascar, accodenderebbe all'abolizione delle capitolazioni in Tunisia, chiedendo per tali concessioni un compenso nella questione d'Egitto. La Francia invece vorrebbe sciogliere separatamente le questioni.

Parigi 7. (Camera). Bilancio dell'entrata. Dopo i discorsi di Passy e Tirard, si respinge l'emendamento Marion tendente ad elegare del 3 al 5% l'imposta sui lavori mobiliari.

Tirard, rispondendo a Haentjens, non crede la conversione del 5% possibile nelle circostanze attuali.

ULTIME

Londra 7. Martedì la deputazione del Madagascar si presenterà alla regina Vittoria chiedendo una modifica del trattato coll'Inghilterra di fronte alle pretensioni della Francia.

Pietroburgo 7. Katkov dimostra che l'attuale politica finanziaria vende la Russia agli stranieri causa i prestiti incontrati.

Egli perora il principio delle finanze strettamente nazionali.

Berlino 7. Il memoriale consegnato al Reichstag riguardo all'esecuzione della

legge socialista constata che l'agitazione perdura malgrado le misure governative. La *Kreuzzeitung* amentisce decisamente che Bismarck abbia parlato con Schlesser.

Corazzate e giubilei in Russia.

Pietroburgo 7. Giusta il *Golos*, il ministro della marina avrebbe chiesto lo stanziamento di 5,12 milioni di rubli per la costruzione di quattro nuove navi da guerra, due del tipo della corazzata inglese *Imperius* per il Baltico e due eguali alla corazzata *Pietro il Grande* per il Mar Nero.

L'Imperatore assistrà il 27 novembre s. v. all'ufficio divino che si celebrerà in occasione del 50° giubileo dello stato maggiore generale.

Convenzione austro-turca.

Costantinopoli 7. Il Sultano ratificò la convenzione austro-turca relativa alle comunicazioni telegrafiche passando per la Bosnia.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 7 dicembre.
Rendita god. 1 gennaio 88,43 ad 88,58. Id. god. 1 luglio 90,60 a 90,76. Londra 3 mesi 25,09 a 25,15. Francese a vista 100,50 a 100,80.

Value.

Pezzi da 20 franchi da 20,23 a 20,25; Banconote austriache da 213,— a 213,25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

LONDRA, 6 dicembre.

Inglese 101,14; Italiano 89,18; Spagnolo 68,18; Turco 12,—.

FIRENZE, 7 dicembre.

Napoleoni d'oro 20,38 —; Londra 25,10; Francese 100,75; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 91,02 —.

PARIGI, 7 dicembre.

Rendita 3 0/0 80,40; Rendita 5 0/0 115,05; Rendita italiana 90,10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 107,50; Obbligazioni —; Londra 25,23 —; Italia 7,8; Inglese 101,14; Rendita Turca 12,07.

VIENNA, 7 dicembre.

Mobiliare 291,40; Lombarde 137,00; Ferrovie Stato 343,50; Banca Nazionale 92,5—; Napoleoni d'oro 9,47 —; Cambio Parigi 47,20; Cambio Londra 119,00; Austriaca 77,25.

BERLINO, 7 dicembre.

Mobiliare 500,50; Austriaca 591.—; Lombarde 235,00; Italiane 88,60.

TRIESTE, 7 dicembre.

Cambi. Napoleoni 9,48,12 a 9,47,12; Londra 119,30 a 118,85; Francia 47,30 a 46,95; Italia 46,95 a 46,65; Banconote italiane 46,95 a 46,75; Banconote germaniche — a —; Lire sterline — a —; Rendita austriaca in carta 76,60 a 76,75; Italiana — a —; Ungherese 4% —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 8 dicembre.
Rendita italiana 90,50; seriali —.
Napoleoni d'oro 20,25 —.

VIENNA, 8 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 76,55; Id. autr. (arg.) 77,25. Id. aut. (oro) 94,50.
Londra 119,—; Argento —; Nap. 9,46,1—.

PARIGI, 8 dicembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89,95.
AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

N. 847.

Municipio di Moggio Udinese

Avviso d'asta.

All'asta odierna per la novennale affittanza delle malghe comunali, di cui l'avviso 12 novembre p. d. pari numero, segui l'aggiudicazione di quella denonata *Pradolina*, per l'affitto annuo di lire 1105.

Si avverte però che resta libero a chiunque di presentare a questo Municipio, sino alle ore 12 meridiane del giorno 20 dicembre corr. le proprie offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisorio aggiudicazione.

Le offerte saranno cautate con deposito di lire 500 e vincolate alla osservanza delle condizioni tutte portate dai capitoli d'appalto.

Dal Municipio di Moggio,
addi 5 dicembre 1882.
Il Sindaco A. Franz.

Associazione Agraria Friulana

STABILIMENTO AGRO-ORTICO IN UDINE

Il sottoscritto avvisa che tutti coloro che tengono semi bachi riprodotti e che intendono approfittare dello svernamento sulle Alpi, cosa tanto utile per rinforzamento e per la conservazione dei medesimi, che ai 14 del corrente mese si farà la prima spedizione, e che restano quindi fissati i giorni 11, 12 e 13 per ricevimento tanto dei cartoni che dei semi sgranati.

Avverte pure che a tal uopo tiene a disposizione dei *garza-cartoni* per il collocamento del seme sgranato ciascuno della capacità di due once al prezzo di cent. 15 cadauno.

Giuseppe Rho
presso lo Stabilimento Agro-Ortico
Via Prachiuso.

FABBRICA DI MAGLIERIE A MACCHINA IN FILO, COTONE, LANA E SETA

Specialità in Calze senza cucitura

BIANCHE, COLORATE, SEMPLICI INCRESPIATE E RICAMATE

Grandezza, filati e disegni a scelta

Pronta ed accurata esecuzione

Queste calze, lavorate con apposite macchine, più volte premiate, sono tutte in un pezzo precisamente come quelle fatte a mano; ad esse però preferibili per eleganza, uniformità delle maglie, durata e minor prezzo.

Si eseguiscono pure riparazioni (scapinature) calze d'ogni genere.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI:
MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI:
SONDIO-D. Juvani
ANCONA-G. Venturini

Incaricati ufficiali dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse G, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a partire dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

15 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicembre vap. SCRIVIA

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 5 Dicembre vap. FRANKFURT — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Per Montevideo e Buenos-Ayres (da Genova) 6 Dicembre vap. CAMILLA e 16 Dicembre vap. MARIA - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 23 Novembre vapore CHATEAU-LARITE

Prezzo di terza classe fr. 240 lire. Il viaggio fino al 23 è a carico del passeggiere.

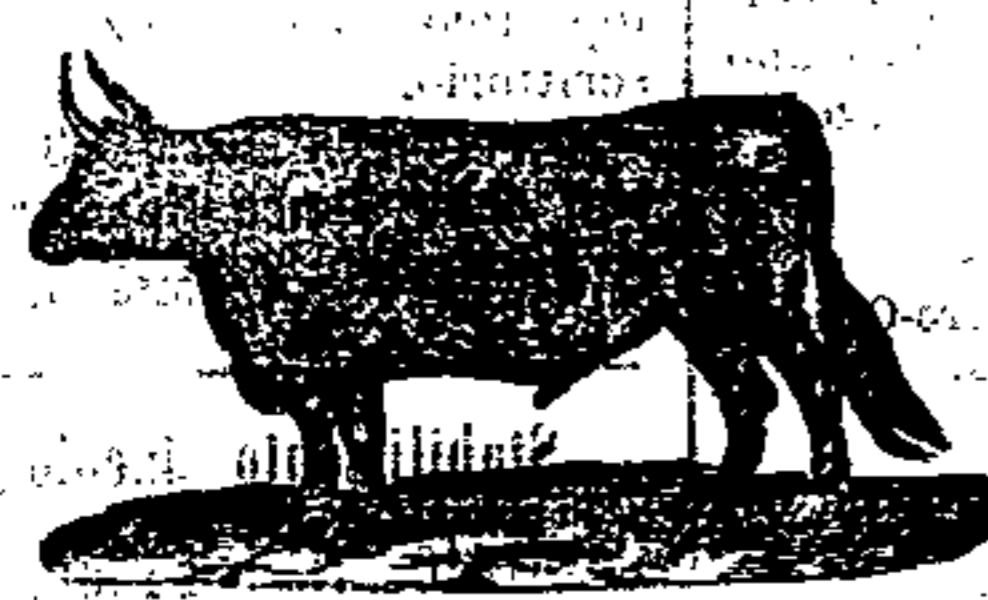
Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti - Afrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Bordeuse
per Nuova-York.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARINACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel tatto medio e basso Friuli, hanno luogosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrassamento, consigliati pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perde circa non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è notissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.



GRANDE ASSORTIMENTO

Giocatoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bambini!... Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginazioni tutti giocandosi si figurano il regalo del babbo amoro e della gentile mammina e dei nonni prediletti ed ei burbo, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveretti che incominciassero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze, e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrrete dunque tutti quiechi che avete tempo, al negozio o al laboratorio di Domenico Bertaccini in via Mercato Vecchio e Poscolle, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco i miei consigli:

Imperpare il gioco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci — ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trötole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. Comprate in fine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del giuoco, come il delizioso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siega, e tanti altri.

AVVISI in quarta pagina a prezzi

UDINE — MARCO BERDUSSO — UDINE	
Via Mercatovecchio	PREZZI DI MARCHI
Mercatovecchio	Via Danièle Marta
GRANDE DEPOSTO	VIA PIAZZA DELLA REPUBBLICA
quadri, stampa antiche e moderne, oblonghe e tappazzette a cornucopi e fappenze, a prezzi di fabbrica. Cominciando da 10 lire, giornali, libri, lettere di porto, dichiarazioni doganali, di legno intagliati e dorati in oro fino.	listino uso oro fino legno per cornucopi e tappazzette a prezzi di fabbrica. Cominciando da 10 lire, giornali, libri, lettere di porto, dichiarazioni doganali, di legno intagliati e dorati in oro fino.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 1.43 ant. misto 5.10 ant. 9.55 ant. 14.45 pom. 8.26 pom.	ore 7.21 ant. 9.43 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.	DA VENEZIA ore 4.30 ant. 5.35 ant. 2.18 pom. 4.1 pom. 9. pom.	ore 7.37 ant. 9.55 ant. 5.58 pom. 8.26 pom. 2.31 ant.
DA UDINE ore 6. ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	ore 8.58 ant. 9.46 ant. 1.33 pom. 9.15 pom. 12.28 ant.	DA PONTEBBIA ore 2.30 ant. 6.28 ant. 1.38 pom. 6. pom. 8.28 pom.	ore 14.56 ant. 9.10 ant. 4.16 pom. 7.40 pom. 8.18 pom.
DA UDINE ore 7.54 ant. 8.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.38 ant.	DA TRIESTE 11.15 ant. 12.15 ant. 1.15 pom. 5.05 pom.	ore 1.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.
DA UDINE ore 11.15 ant. 12.15 ant. 1.15 pom. 5.05 pom.	ore 9. pom. 12.20 ant. 9.05 ant. 12.20 ant.	DA UDINE ore 11.15 ant. 12.15 ant. 1.15 pom. 5.05 pom.	ore 11.15 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.

OCCORRENZE LOCALI

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusso.



Blister Anglo-Germanico.

È un vesicatore risolvente d'azione sicura, rimpicciolisce il fuoco, guarisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, i grossamenti delle gambe, i risciacchi, i capelli, le molecole, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumatismi, riconosciuti come rifulsi, e nei veri infiammazioni delle gambe dei pulci usato come rifulso; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatore Liquido Azionante per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna, Modena, etc.

Unico deposito presso la Drogheria di P. Minissi.

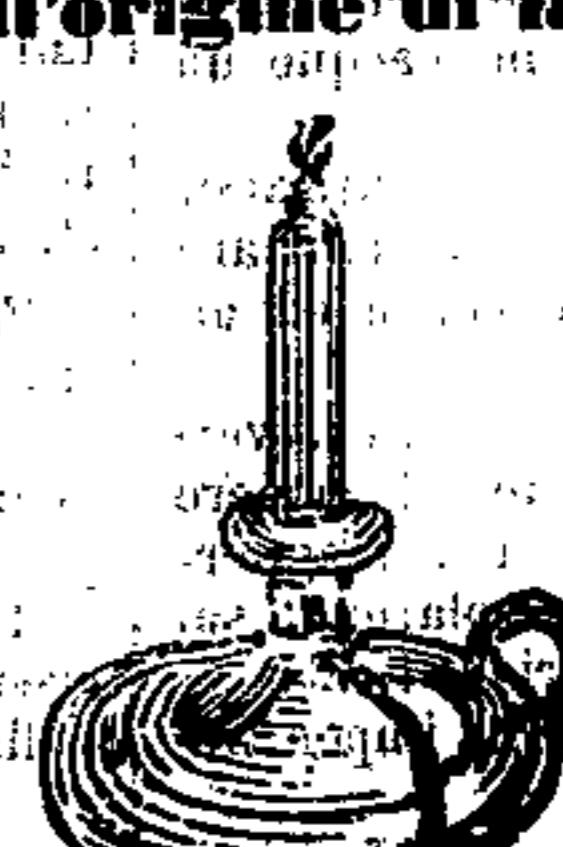
Udine — VIA MERCATO VECCHIO — UDINE

AVVISO

PER I VARI E GARANTITI LUMI A BENZINA

che ardono senza odore né fumo
ritirati dall'origine di fabbricazione

grande Ribasso



Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercato Vecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni